

AIA

Associazione Italiana di Anglistica



Newsletter Elettronica - n. 103, inverno 2020
Coordinamento: Carlo M. Bajetta, Silvia Antosa
Segretaria di redazione: Elisabetta Marino



In questo numero

EDITORIALE	p. 2
NEWS FROM AIA	
• <i>TEXTUS</i>	p. 4
DOCUMENTI AIA	
• AIA PRIZES	p. 6
COMUNICAZIONI AI SOCI	p. 7
NEWS from ESSE	p. 7
CALLS FOR PAPERS	
Convegni	p. 8
Pubblicazioni	p. 8
NUOVE PUBBLICAZIONI DEI SOCI	p. 11
SEGNALAZIONI	p. 13
CONTATTATECI!	p. 15
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	p. 17
MODULI ISCRIZIONE AIA	p. 18



Editoriale

Carissime Socie e Carissimi Soci,

in questa ultima porzione dell'anno sono ancora molte le incognite rispetto al futuro della didattica e della ricerca nel nostro paese. È tuttora da vedere se la fine dell'inverno e la prossima primavera consentiranno un ritorno in aula in sicurezza, e quanto la ricerca umanistica verrà concretamente finanziata in questa difficile fase. Il fatto che ai PRIN si siano uniti altri enti oltre alle Università, se da un lato può essere elemento propulsivo di progetti multidisciplinari, d'altro canto rende la riduzione del finanziamento (391 contro 179 milioni di euro) ancora più significativa. Del resto, i cambiamenti a livello di "razionalizzazione" dei finanziamenti alla ricerca in Italia sono raramente migliorativi. Forse non è un caso che, da diverse parti, come anche nel modello del bando PRIN 2020, si invochi l'adozione del sistema ERC per la rivisitazione della classificazione dei saperi e per la ripartizione dei fondi erogati dal Ministero. Certamente, però, come ha recentemente ricordato il CUN nell'adunanza del 17 dicembre, questa classificazione, che si compone di ben 27 panels e 398 keyword, non è certo meno complessa di quella attualmente adottata dal sistema italiano, con 14 aree e 383 settori scientifico-disciplinari. È questa la razionalizzazione che si intende realizzare?

Probabilmente ci vuole più coraggio, e desiderio di reale cambiamento. In questo senso, una nota positiva viene dal lavoro fatto con il gruppo della "Stranieristica" (lingue, culture, letterature e filologie) sulle tabelle di laurea. Si è cercato di operare, con un davvero apprezzabile lavoro di squadra tra associazioni, una semplificazione del sistema attuale che, se accolta a livello nazionale, potrà rendere meno difficile la costruzione dei vari corsi di laurea in Lingue triennali e magistrali (aggiornamenti, si spera, alla prossima newsletter).

Testimonianza della volontà di migliorare la disseminazione dei risultati del nostro lavoro scientifico e la formazione dei nostri giovani studiosi è stato anche il primo incontro del Gruppo di Lavoro AIA sulla Ricerca (Proff. Coronato, Del Villano, Parlati, Rizzato, Spinzi). Sono state avviate alcune utili

riflessioni su quelle che possono essere considerate riviste internazionali di eccellenza e sul come (anche alla luce di una ricognizione della formazione in atto presso i vari dottorati) poter strutturare dei seminari annuali di formazione metodologica generale rivolti ai/alle dottorandi/e di anglistica, a cui potrebbero aggiungersi pubblicazioni in una collana di strumenti.

Virus o meno, in tanti, davvero, siamo al lavoro per costruire qualcosa di positivo, e sono molti i fatti che parlano di quanto i soci AIA siano protagonisti di belle pagine della storia di questi ultimi tempi, chi con grande generosità nel seguire scambi Erasmus o corsi di formazione, chi proponendo momenti di aggregazione virtuali e intrattenendo fitte corrispondenze con gli studenti e chi coordinando Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti. Starà a tutti noi uscire da questa difficile fase avendo colto le nuove sfide che si stanno presentando. Sarà davvero utile confrontarci per trovare idee e soluzioni nuove per un sistema che deve necessariamente cambiare, senza troppo timore di entrare negli aspetti più “tecnici” della vita accademica. Anche a questo scopo, il nuovo modulo AIA vi consentirà (naturalmente, se lo vorrete) di specificare gli incarichi accademici che ricoprite.

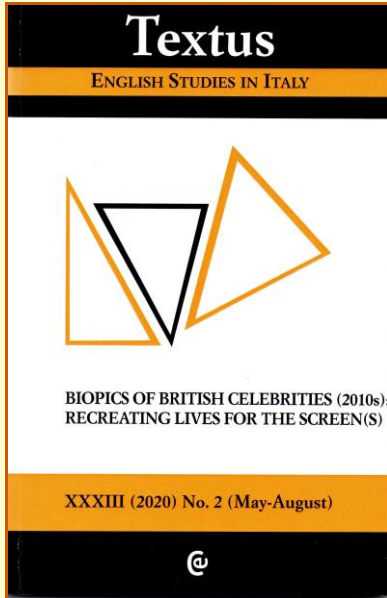
A tutti voi mille auguri per il nuovo anno, carissime e carissimi. E fateci avere vostre nuove.

Carlo M. Bajetta



NEWS FROM AIA

Textus



TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

Editor in chief:

Carlo M. Bajetta

Editors:

Silvia Bruti, Stefania Maria Maci, Massimo Sturiale (Language)

Silvia Antosa, Elisabetta Marino (Culture)

Carlo M. Bajetta, Rocco Coronato (Literature)

All *Textus* calls for papers are open only to AIA members

Il sistema dei Calls for Proposals

Al fine di rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Il Direttivo valuterà le proposte pervenute, le quali dovranno comprendere:

- l'indicazione della tematica da trattare
- un abstract di minimo 500 parole
- nome dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*

Il Direttivo deciderà a chi assegnare la *editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

CALL FOR PROPOSALS

***Textus* n. 1 – 2022 LANGUAGE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2022 n. 1 (Language) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Silvia Bruti (silvia.bruti@unipi.it), Stefania Maci (stefania.maci@unibg.it) and Massimo Sturiale (msturial@unict.it) by 20 January 2021. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a brief description of the topic they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the language issue (Silvia Bruti, Stefania Maci and Massimo Sturiale) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by 30 January 2021; the call for papers will be issued by early February, and the deadline for sending abstracts is 28 February 2021.

Call for proposals deadline: **20 January 2021**

CALL FOR PROPOSALS

***Textus* n. 2 – 2022 CULTURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2022 n. 2 (Culture) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it) and Elisabetta Marino (marino@lettere.uniroma2.it) by 20 April 2021. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a brief description of the topic they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the culture issue (Silvia Antosa and Elisabetta Marino) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by 30 April 2021; the call for papers will be issued by early May, and the deadline for sending abstracts is 30 May 2021.

Call for proposals deadline: **20 April 2021**

CALL FOR PROPOSALS

***Textus* n.3 – 2021 LITERATURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2022 n. 3 (Literature) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Carlo Bajetta (c.bajetta@univda.it) and Rocco Coronato (rocco.coronato@unipd.it) by 20 July 2021. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a brief description of the topic they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the literature issue (Carlo Bajetta and Rocco Coronato) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by 30 July 2021; the call for papers will be issued by 30 August 2021, and the deadline for sending abstracts is 30 September 2021.

Call for proposals deadline: **20 July 2021**

DOCUMENTI AIA

AIA PRIZES

The 2021 AIA/Carocci PhD Doctoral Dissertation Prize

The prize is an annual award guaranteeing publication, generously sponsored by Carocci, of a doctoral dissertation in English studies. Submitted PhD doctoral dissertations must be works of scholarly research in the field of English studies, written in English or Italian. For the 2021 prize the candidates must have been awarded their PhD either in 2019 or 2020 and have been members of AIA since 2018 (for PhDs awarded in 2019) or since 2019 (for PhDs awarded in 2020).

HOW TO SUBMIT

By 25 March 2021, each candidate should send a cover letter to the AIA Vice-President Silvia Bruti (silvia.bruti@unipi.it), in which s/he will provide the following information: name, affiliation, address, the title of the dissertation, the year in which the PhD was awarded and the year when s/he first became an AIA member. Once the Selection Committee is nominated, the candidate will be informed by e-mail about its composition and will submit one review copy (paper or pdf format) of the doctoral dissertation to each of its members, together with the same cover letter sent to the Vice-President. In addition, the candidate should also send the Committee by e-mail a letter signed by his/her main supervisor attesting to the authenticity and originality of the dissertation. Submitted copies of the doctoral dissertation will not be returned.

Deadline for submissions: 25 March, 2021.

The doctoral dissertations will be judged on the basis of their academic merit. At the end of the judging process, the Committee will recommend the prizewinning Doctoral dissertation and one or more honourable mentions to the Board. Winners will be informed immediately in confidence, while the prize and the honourable mention(s) will be publicly announced during the AIA Conference in Catania in September 2021.

The AIA Junior and Senior Book Prizes for English Studies

AIA will award two prizes for books published by two of its members in a particular area of English studies: the Junior Book Prize and the Senior Book Prize.

Applicants for the former must respect at least one of the following conditions:

- 1) they should not be older than 40;
- 2) they must have completed their PhD no later than 2009 (i.e., 12 years prior to the year for which the prize is awarded).

Applicants will have to declare which prize they compete for. They are eligible for either the Junior or the Senior Book Prize. Applications for both are not accepted.

Moreover, applicants must have been enrolled as AIA members for at least 3 consecutive years prior to the year for which the prize is being awarded, i.e. since 2018 for the 2021 prizes.

Previous winners of an AIA/Carocci PhD Doctoral Dissertation Prize, who published their thesis in book form with Carocci, cannot submit this book for an AIA Book Prize.

For each prize, the winner will receive 250 euros. The winner of the Senior Book Prize will also be awarded a medal.

The 2021 Book Prizes are open to books published in the field of Literature in the years 2018, 2019 and 2020. Books should be either monographs of scholarly research or critical editions, written either in English or Italian. Edited books (collections of essays by several hands) and translations are not accepted.

At the end of the judging process, the Committee will select one book for each of the two prizes (one for the Junior and one for the Senior Prize) and may grant honourable mentions.

HOW TO SUBMIT

By 25 March 2021, the author should send a cover letter to the AIA Vice-President Silvia Bruti

(silvia.bruti@unipi.it), in which s/he will specify his/her University address and position and certify his/her affiliation to AIA for the 3 years prior to the year of the award. Once the Selection Committee is nominated, the author will be informed by e-mail about its composition and will submit one review copy (original or photocopy; paper or pdf format) of the book to each of its members, together with the same cover letter sent to the Vice-President. Submitted copies of the book will not be returned.

EACH CANDIDATE IS ALLOWED TO SUBMIT TO THE COMMITTEE ONLY ONE BOOK.

Deadline for submissions: 25 March, 2021.

Announcement of the prize

At least two weeks before the public announcement is due to be made, the President will report to the Board on whether the work of the committee has been satisfactory. The Board may then approve the committee's recommendations or reject them, in which case no award will be given in that field. Winners will be informed immediately in confidence, while the prizes and honourable mentions will be publicly announced during the AIA Conference in Catania, in September 2021.

Comunicazioni ai soci

STAI PENSANDO DI ORGANIZZARE UN EVENTO NELL'AMBITO DELL'ANGLISTICA?

Vi ricordiamo che TUTTI i soci AIA possono richiedere il patrocinio della associazione e l'utilizzo del logo, in occasione dell'organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze. I soci interessati possono presentare le loro richieste, allegando anche una breve descrizione dell'evento e/o la locandina, all'indirizzo: aiasegreteria@unict.it. Le richieste saranno sottoposte al vaglio del Direttivo dell'associazione e un riscontro sarà fatto pervenire a breve giro di posta.

News from ESSE

The organizing committee and the Executive of ESSE are still hopeful that the general situation will improve by 2021 and that ESSE-15 can be held on site in Lyon next summer, from August 30 to September 3. We are also exploring the option of holding the whole conference online.

In either case, only minor adjustments will be made to the scientific program as follows:

- all the invited plenary speakers and parallel lecturers are retained;
- all the accepted roundtables and seminars are retained (no new roundtables/seminars can be accepted);
- the number of allotted slots (1, 2 or 3) for each seminar is retained (no new slots can be allotted);
- the lists of participants for each roundtable/seminar can be adjusted (new names/talks can be added) - the minimum number of speakers per 2-hour slot is 4, the maximum is 6.

A new situation update will be circulated in early 2021.

CALLS FOR PAPERS: Convegni

GRADUATE CONFERENCE: *Vulnerabilità e resilienza – Voci e pratiche dai margini*

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE: Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Dipartimento di Mediazione Linguistica e Culturale dell'Università degli Studi di Milano

DATA: 17-19 marzo 2021

SEDE: *online*

LINK AL SITO: <https://sites.unimi.it/resilienza/>

EMAIL: conveano.resilienza@unimi.it

CONVEGNO: CONTACT, CONTAMINATION, CONTACTION in English linguistic, literary and cultural communication

ORGANIZZATORI: University of Rome Tor Vergata

DATA: April 27-28 2021

SEDE: *online*

LINK AL SITO: <https://gruppotrade-2019.uniroma2.it/>

Calls – Pubblicazioni

Journal of Language and Discrimination

<https://journal.equinoxpub.com/index.php/JLD/index>

ISSN: 2397-2637 (print) ISSN: 2397-2645 (online)

Editors (from 1 January 2021): Massimiliano Demata and Natalia Knoblock

Email: massimiliano.demata@unito.it, nknoblo@svsu.edu

The *Journal of Language and Discrimination* is a double-blind, peer-reviewed journal, published by Equinox Publishing. Founded in 2018, it publishes two issues per year (May and November). The new editors, Massimiliano Demata (University of Turin) and Natalia Knoblock (Saginaw Valley State University), welcome submissions from scholars working on linguistic discrimination across a wide range of fields, including linguistics, education, law and criminal justice, anthropology, sociology, psychology, feminism, queer theory, disability studies and race studies. The journal focuses on the shaping effect of language in situations of discrimination, but will also comprise research on language ideology and language-focused discrimination; i.e. discrimination towards a language, or towards users of a particular language variety. The *Journal of Language and Discrimination* provides a unique platform to broadcast the diversity and interdisciplinarity of research on language and discrimination and allows for the development of new understandings and new approaches to the study of language and discrimination, whilst maintaining a unifying focus.

**Invito a contribuire agli *Annali di Ca' Foscari. Serie occidentale.*
Sezione di letteratura, cultura, storia (n. 55/2021)**

Nel dicembre del 2015 è uscito il primo numero della rivista *Annali di Ca' Foscari. Serie Occidentale* in formato digitale (open access [su http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/riviste/annali-di-ca-foscari-serie-occidentale/#tab11](http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/riviste/annali-di-ca-foscari-serie-occidentale/#tab11)), che raccoglie e prosegue, per il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, l'eredità della storica rivista nata nel lontano 1962.

Gli Annali hanno carattere internazionale, accolgono i contributi di qualificati studiosi italiani e stranieri. Sono indicizzati su DOAJ, ERIH Plus, MLA e Worldcat e sono in fascia A per i seguenti settori disciplinari: 10F4 (Critica Letteraria e Letterature Comparete), 10M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), 10M2 (Slavistica) e 10/L1 (Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana).

La sezione di letteratura, cultura e storia della rivista ospita contributi sulle lingue, le letterature, le culture e la storia dei paesi europei, delle Americhe e delle civiltà postcoloniali.

Le proposte di pubblicazione per il prossimo numero in uscita nell'autunno del 2021 saranno valutate dalla Direzione e dal Comitato di Redazione sulla base dell'attinenza alle aree di ricerca del Dipartimento.

Oltre che in italiano e in inglese, i saggi potranno essere redatti nelle seguenti lingue: albanese, basco, bulgaro, catalano, ceco, francese, neogreco, polacco, portoghese, romeno, russo, serbo-croato, sloveno, spagnolo, svedese e tedesco.

I saggi – note e bibliografia comprese – dovranno avere una lunghezza massima di 50.000 caratteri, spazi inclusi.

Oltre ai saggi, la rivista accoglie brevi recensioni di opere importanti di recente o imminente pubblicazione, in italiano o in inglese (max. 2 cartelle).

Gli abstract e i contributi vanno inviati al seguente indirizzo: annali.occidentali@unive.it

NB: Nell'oggetto della mail di invio va specificata la sezione della rivista cui il contributo è rivolto.

La scadenza per l'invio di abstract, profilo bio-bibliografico e 4 parole chiave, in italiano e in inglese è il 31 gennaio 2021. La scadenza per l'invio dell'articolo è il 31 marzo 2021.

la Direzione

Stefania Sbarra

Michela Vanon Alliata

(siba-ese.unisalento.it/index.php/linguelinguaggi)

***The Languages and Anti-Languages of Health Communication in the Age of
Conspiracy Theories, Mis/Disinformation and Hate Speech***

Ed. by Massimiliano Demata, Natalia Knoblock and Marianna Lya Zummo

We are calling for abstracts for a special issue of *Lingue e Linguaggi* focusing on the languages of health communication in both institutional and non-institutional media settings. The special issue will address aspects related to genre and discourse as well as morphosyntactic characteristics of health communication in the current age, an age increasingly characterised by (dis-/mis-)information, conspiracy theories and hate speech as occurring in the context of both mass media and social media.

Dis- and misinformation, conspiracy theories and hostile communication are reportedly on the rise and are beginning to receive significant attention among linguists and discourse scholars because of the alternative discourses which are generated through them (Demata et al, forthcoming; Knoblock 2020; Zummo 2018, 2017; Lazaridis et al., 2016). In particular, health communication has been subjected to

mis- and disinformation as well as to contributing to conspiracy theories which have become very influential in many countries. With the growing influence of social media in the public sphere (KhosraviNik & Unger 2015; KhosraviNik 2017; Zummo 2017; Demata, Heaney & Herring 2018), the communication of alternative health discourse, often in opposition to that of “official” media and science, has become very difficult to challenge. Furthermore, the narratives supporting alternative health discourses have increasingly become part of the growing consensus for populist parties and leaders in many parts of the world, as distrust in the official science feeds into the typically populist drive against establishment politics (Bergmann 2018).

During the last three decades, health discourse has been particularly exposed to mis/disinformation and fake news. Conspiracy theories (CTs) and mis/disinformation about AIDS have been followed by those about the supposed damage brought by vaccines (Archer 2015; Kata 2010). In fact, tension arises between medical science looking out for the collective well-being and the emotive amplification of groups being concerned with their individual health. Such exchanges have developed in anti-vaccination discourses, with online fora working as echo chambers. More recently, the coronavirus outbreak has provided evidence of how the spread of disinformation and conspiracy thinking has reached beyond the narrow confines of individual or group narratives for believers. CTs support alternative views on official science, economy and the news, and construct certain (often radical) beliefs in periods of existential or social uncertainty. They are creating new articulations of discourse in the public sphere because of their innovative, and often subversive, language that mixes urgency, hope, hate speech and suspicions for potential machinations from the establishment. Social media have provided the ideal output for CTs: without “gatekeepers”, polarized communities create an “antagonistic sphere” (Krzyzanowski & Ledin 2017) and foster political engagement (especially against governments and the establishment), which can even lead to extremism and violence (Bergmann 2018; Wodak 2020).

The purpose of this special edition is to explore the “anti-languages” (Halliday 1976) and the counter-discourses endorsing (mis/dis-)information and CTs in direct opposition to official discourses and challenging social and political hegemony (Terdiman 1985; Van Dijk 1997). We welcome papers that explore the following points, though other pertinent submissions will also be considered:

CT production and discourse on a social, linguistic and political perspective(s)

Critical analysis of CT on health-related issues and their social impact

Intersectional analysis of health and computer-mediated communication

Historical overview of Health (and Medical) Humanities and CTs

Military language in social representation of medicine

Linguistic and cross-cultural analysis of threat assessment levels

Othering caused by health issues

Hate speech related to/originating from groups opposing official health discourse

Analysis of linguistic cues (e.g. the occurrence of certain parts of speech) that distinguish the language of CTs from strictly informative sources.

Verbal aggression, “othering”, dehumanization, hate speech in health-related discourse(s)

The politicization of health discourse

Please send abstracts (maximum 300 words plus references) by 1 April 2021 to:

massimiliano.demata@unito.it, nlnoblo@svsu.edu, mariannalya.zummo@unipa.it

Confirmation of acceptance: 15 April 2021

Deadline for submission of first drafts: 1 October 2021

Deadline for submission of revised papers: 31 January 2022

Publication: Summer 2022

Nuove Pubblicazioni dei Soci

SCEKSPIR AL BEKKA. ROMEO MONTECCHI DIETRO LE SBARRE DELL'ISTITUTO PENALE MINORILE BECCARIA

Mariacristina Cavecchi, Lisa Mazoni, Margaret Rose, Giuseppe Scutellà (a cura di)

Edizioni Clichy, 2020, pp. 213

ISBN: 9788867997077



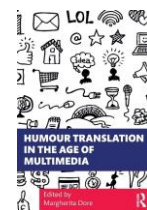
Milano. Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria. Un gruppo di giovani detenuti dell'area penale interna ed esterna, con la complicità di studenti dell'università Statale di Milano e giovani attori della compagnia Puntozero, portano a giudizio Romeo Montecchi per l'omicidio di Tebaldo Capuleti secondo le procedure del vigente Codice del processo penale minorile. *SceKspir al BeKka* presenta questa insolita aula di tribunale e illustra, anche grazie a una suggestiva galleria fotografica, un'avvincente esperienza di teatro in carcere. Un drammaturgo, William Shakespeare o, come si dice al BeKka, «Scekspir», capace di parlare ai giovani d'oggi. Una tragedia, *Romeo e Giulietta*, riletta attraverso sguardi diversi la cui sinergia ha un forte impatto sui ragazzi, detenuti e non. Una collaborazione tra Dipartimento di Lingue e letterature straniere dell'Università degli Studi di Milano, APS Puntozero e IPM Beccaria. Un modello innovativo di laboratorio teatrale. Un ponte tra dentro e fuori. Uno strumento per sensibilizzare i giovani sui temi della detenzione e della pena, generalmente ignorati dal nostro sistema scolastico. Un contributo originale all'attuale dibattito europeo sul ruolo dell'educazione e del teatro nei luoghi di detenzione.

HUMOUR TRANSLATION IN THE AGE OF MULTIMEDIA

Margherita Dore (ed.)

Routledge, 2020, pp. 243

ISBN: 9780429316081



This volume seeks to investigate how humour translation has developed since the beginning of the 21st century, focusing in particular on new ways of communication. The authors, drawn from a range of countries, cultures and academic traditions, address and debate how today's globalised communication, media and new technologies are influencing and shaping the translation of humour.

Examining both how humour translation exploits new means of communication and how the processes of humour translation may be challenged and enhanced by technologies, the chapters cover theoretical foundations and implications, and methodological practices and challenges. They include a description of current research or practice, and comments on possible future developments. The contributions interconnect around the issue of humour creation and translation in the 21st century, which can truly be labelled as the age of multimedia.

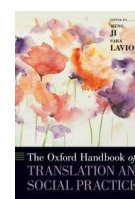
Accessible and engaging, this is essential reading for advanced students and researchers in Translation Studies and Humour Studies.

THE OXFORD HANDBOOK OF TRANSLATION AND SOCIAL PRACTICES

Meng Ji and Sara Laviosa (eds.)

Oxford University Press, 2020, pp. 688

ISBN: 9780190067205



The first edited collection worldwide of interdisciplinary translation studies, this Handbook explores the intersection between linguistics, translation, and interpreting and other disciplines, including international politics, environmental sciences, law and legislation, public health, medical education and computer science. Broadens the scope of translation studies as an empirical, ethical, and technological discipline that plays an essential role in the world's transition toward sustainability, inclusion, and accessibility. Offers a timely contribution to current debates around sustainable development, social justice, racial and ethnic conflicts, environmental protection, climate

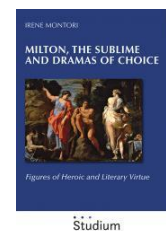
change policy communication, migration health, political rights of native and aboriginal peoples, access to social services and education among socio-economically disadvantaged communities.

***MILTON, THE SUBLIME AND DRAMAS OF CHOICE.
FIGURES OF HEROIC AND LITERARY VIRTUE***

Irene Montori

Studium, 2020, pp. 240

ISBN: 9788838248689



Milton, the Sublime and Dramas of Choice challenges readers and scholars to rethink Milton's relationship to the sublime in terms of ethics. The book demonstrates that Milton's sublimity merges the early modern reception of Longinus with classical, medieval, and Renaissance categories of magnanimity, wonder, and inspiration to investigate the relations between human and divine agency. Under the influence of early modern models of sublimity, including Spenser and Shakespeare, Milton speaks through his fictional characters about the making of heroic and literary virtue. In turn, the work also sheds light on the importance of tragedy as an additional source to the formation of the Renaissance sublime. Milton's tragic plots illustrate how the character's virtue is tested, strengthened, and eventually transformed into an experience of elevation. The study explores the heroic path from dramatic choice to self-realisation, offering extensive treatments of Milton's dramas – *A Maske* and *Samson Agonistes*.

***INFORMAL CONTACT WITH ENGLISH – A CASE STUDY
OF ITALIAN POSTGRADUATE STUDENTS***

Maria Pavesi, Elisa Ghia

Collana InterLinguistica – Studi contrastivi tra Lingue e Culture, Edizioni ETS, 2020, pp. 176

ISBN: 9788846759368



In today's globalised world a variety of media and new affordances enable unprecedented opportunities of contact with English. At the same time, English is increasingly moving out of the domain of formal education in Europe and worldwide to be learned and appropriated naturally by L2 learners and users during recreation, study and work. Contributing to an emergent and vibrant research area in contemporary applied linguistics, this volume innovatively explores the role of informal exposure to L2 English in Italy via an empirical study conducted on university students. The questionnaire-based findings are considered within the broader European context and in relation to the growing incidence of informal L2 learning through the media and multimodal input. They offer novel insights into spontaneous second language acquisition and the changing status of English in Italy. The volume addresses applied linguists and experts in English language, language learning and second language acquisition.

(JOHN MILTON) COMUS. UN MASQUE ALLESTITO AL CASTELLO DI LUDLOW NEL 1634

Emanuel Stelzer (a cura di)

ETS, collana Anglica, 2020, pp. 186

ISBN: 9788846759528



All'inizio della propria carriera, John Milton mise alla prova il potere morale e trasformativo della poesia affrontando il genere del *masque*. Il suo *Comus* (più propriamente, *Un masque allestito al castello di Ludlow nel 1634*) è uno spettacolo elegante e immaginifico, che però drammatizza alcune delle questioni più accese della vita culturale, politica e religiosa della sua epoca, e che ha al centro una figura femminile sorprendente e complessa. Questa nuova traduzione in italiano, condotta in versi liberi, presenta il testo a fronte ed è accompagnata da un'ampia introduzione e un ricco apparato di note al passo con gli studi più recenti. Nell'appendice, si trascrive per la prima volta il testo del *Como*, un intrattenimento rappresentato alla corte di Torino pochi mesi prima della messa in scena del *masque* inglese. Il confronto tra i due si rivela utile per comprendere meglio, da un lato, il modo in cui Milton trasforma la figura del dio Komos rispetto alla tradizione, dall'altro, come mette in tensione le convenzioni degli intrattenimenti aristocratici.

Segnalazioni

In memoriam

La notte del 10 dicembre 2020 ci ha lasciato Giulia Pissarello.

La sua energia e forza si sono spente improvvisamente con il suo sorriso e il profumo di fiori che sempre la circondavano. L'avevo sentita anche il giorno prima, perché mi aveva inviato un video in cui si citava *Ophelia* di Millais e sapeva mi sarebbe piaciuto: lei era così, premurosa, spontanea, generosa e materna.

La sua vita intensissima sia sul piano personale sia su quello lavorativo, l'ha resa un modello per tutte le donne e ricercatrici, specialmente dell'anglistica. Laureata nel 1973 in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Pisa, vi è rimasta come ricercatrice dal 1975 al 1998, quando arrivò a Sassari dopo aver vinto un concorso nazionale per professore associato. Dal 2002 è stata Ordinario di Letteratura Inglese presso l'Università degli Studi di Sassari. Ha saputo amministrare la *res pubblica* con attenzione, integrità e amore dal 2004 al 2012 come Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Sassari, dove era stata già Presidente del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere Moderne, Direttore del Dipartimento di Scienze dei Linguaggi e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Lingue, Culture e Comunicazione Internazionale, guadagnandosi sul campo la stima e il rispetto degli studenti e del personale docente e tecnico amministrativo.

Fervente membro dell'AIA per tutta la sua carriera, anche dopo la pensione, è stata Coordinatrice Regionale per la Sardegna dal 2003 fino al 2012. I suoi titoli nazionali e internazionali sono numerosi, ma penso che lei avrebbe preferito che ricordassimo la sua onestà e la sincerità assoluta che l'hanno portata a coniugare interessi di ricerca e vita. Il suo essere un'esperta viaggiatrice ("Non turista, Simo! Si ricordi sempre la differenza, deh!") l'ha portata a occuparsi a lungo della letteratura di viaggio, in particolare di DH Lawrence, Galt e degli altri scrittori anglosassoni che visitarono la Sardegna, terra che ha tanto amato e per cui ha fatto ancora di più; la perfetta padrona di casa e cuoca sopraffina era incuriosita dai manuali di Mrs Beeton; l'amante degli animali e della natura si occupava di ecocritica e degli effetti della Rivoluzione Industriale; l'interesse per i misteri della vita e della consapevolezza umana si è rispecchiato negli scritti di Joyce, T.S. Eliot, Woolf, Sillitoe e Durrell; il suo fenomenale senso dell'umorismo si diletta con Dickens e la sua pragmaticità si trovava a proprio agio tra le righe di Defoe. I suoi interessi di ricerca hanno spaziato infatti dal '700 al '900, con particolare attenzione al Modernismo, all'onomastica e al paratesto.

Ha scritto numerosi articoli e monografie, ma si è dedicata con particolare amore alla curatela di Atti di Convegni tra i quali si segnalano *Purgatorio e Purgatori. Viaggi nella Storia, nell'immaginario, nella coscienza e nella conoscenza*, (con G. Serpillo) Edizioni ETS, 2006; *La lingua/le lingue di Gramsci e delle sue opere. Scrittura, riscritture, letture in Italia e nel mondo*, (con F. Lussana) Rubbettino editore, 2008 e *Figures in The Carpet: studi di letteratura e cultura vittoriana*, Edizioni Tracce 2012. I convegni erano infatti per lei una irrinunciabile occasione di convivialità e di scienza in cui riabbracciare amici di vecchia data e incontrarne di nuovi.

L'amicizia è stata probabilmente la vera cifra della sua vita piena ed eclettica e l'unica consolazione che posso trovare ora è il sapere che il suo affetto è stato ricambiato dai tanti colleghi e amici da cui era circondata. Il suo essere rapita così improvvisamente al nostro affetto mi sembra essere la sua ultima magistrale lezione: un'esortazione a godere ogni attimo e a non fidarsi del pericoloso profrockiano "there will be time".

Simonetta Falchi

ITALIAN OSCAR WILDE SOCIETY

[costituitasi a Bologna nel marzo 2018].

La IOWS è un'associazione culturale senza scopi di lucro che intende promuovere, coordinare e diffondere ricerche e studi aggiornati su Oscar Wilde, artista straordinariamente poliedrico e figura cardine sia all'interno della storia letteraria moderna e della cultura dello spettacolo, sia per il suo ruolo di referente e "apripista" di percorsi di indagine oggi canonizzati (tra questi, i *Performance Studies*, i *Queer Studies*, il Post-Strutturalismo e il Decostruzionismo, la condizione di post/colonialità dell'Irlanda). L'Associazione si propone di arricchire il dibattito e incentivare lo scambio di informazioni, idee, teorie e approcci critici riguardanti la persona, la statura artistica e l'opera di Wilde, tanto in senso filologico e in relazione al contesto socio-culturale della seconda metà dell'Ottocento, quanto dal punto di vista della ricezione e dell'esegesi wildiana nel corso dei decenni. L'obiettivo è stimolare l'interesse intellettuale, letterario ed artistico nei confronti di un autore di indubbio rilievo, al quale l'accademia e parte del pubblico italiano hanno risposto in modo meno partecipato rispetto ad altri paesi europei o extraeuropei. La tipologia di interlocutori dell'Associazione spazia dal dominio accademico e universitario a quello di istituzioni culturali e scolastiche, senza escludere ricercatori indipendenti e tutti coloro che intendano avvicinarsi a questo tema per un approfondimento delle conoscenze.

Soci Fondatori

Gino Scatasta (Presidente)

Laura Giovannelli (Vicepresidente)

Elisa Bizzotto (Segretaria)

Pierpaolo Martino (Tesoriere)

Contattateci!



Per ricevere e diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti, utilizzate i nostri tre canali di comunicazione

Facebook

La nostra pagina Facebook, curata da Silvia Antosa, a oggi conta 1754 iscritti. Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA - Associazione Italiana di Anglistica".

Website

Si invitano tutti e tutte a visitare il sito (www.anglisti.it) e a inviare suggerimenti e/o news da pubblicare.

Contatti:

Per pubblicare news ed eventi sul sito inviare una mail a: Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it).

Newsletter

La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

newsletter.aia.soci@gmail.com

emarino@hurricane.it

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- inviare i documenti in formato .rtf oppure in .doc ma non in pdf;
- carattere Lucida Sans Unicode, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

La nuova veste grafica della Newsletter ha reso necessario introdurre alcuni criteri volti a uniformare la lunghezza e il formato dei testi nelle diverse rubriche, per ciascuna delle quali è stato fissato un limite di lunghezza a cui dovranno attenersi i soci quando ci invieranno documenti e segnalazioni per la pubblicazione. Ovviamente sarà sempre possibile inserire un link al sito della conferenza o al sito dell'editore, attraverso il quale i lettori interessati potranno reperire informazioni più dettagliate.

I parametri fissati sono i seguenti:

- **Calls for papers (convegni o pubblicazioni):** si indicherà solo il titolo del convegno, nome dell'organizzatore, data e sede, e link al sito del convegno
- **Segnalazioni di conferenze ed altre segnalazioni:** max. 150 parole
- **Nuove pubblicazioni dei soci:** max. 200 parole
- **Report di convegni:** max. 400 parole

Siamo certi che i soci accetteranno di buon grado di attenersi a questi parametri, contribuendo così a rendere la nostra Newsletter più gradevole e snella.

Informazioni generali sull'Associazione

Consiglio Direttivo

Carlo M. Bajetta	Presidente e Editor in Chief di <i>Textus</i>	c.bajetta@univda.it
Silvia Antosa	Referente per la Comunicazione – Sito Web, Newsletter, AIA Facebook Page. Referente <i>Textus</i> per Cultura	silvia.antosa@unikore.it
Silvia Bruti	Vice-Presidente, Segretaria Verbalizzante, Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	silvia.bruti@unipi.it
Rocco Coronato	Referente <i>Textus</i> per Letteratura	rocco.coronato@unipd.it
Stefania Maria Maci	Referente per il CUN Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	stefania.maci@unibg.it
Elisabetta Marino	Referente per i rapporti con le altre Associazioni Referente per il CUN Referente per la Newsletter Referente <i>Textus</i> per Cultura	marino@lettere.uniroma2.it
Massimo Sturiale	Segretario, Tesoriere e Referente <i>Textus</i> per Lingua e Linguistica	msturiale@unict.it aiasegreteria@unict.it

Coordinamento regionale

REGIONE	Coordinatore 2017-2019	email
Abruzzo e Molise	Lucia Esposito	lesposito@unite.it
Basilicata e Calabria	Ida Ruffolo	iruffolo@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Carlotta Farese	carlotta.farese@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Roberta Gefter	gefter@units.it
Lazio	Iolanda Plescia	iolanda.plescia@uniroma1.it
Liguria	Domenico Lovascio	domenico.lovascio@unige.it
Lombardia	Paola Catenaccio Elisabetta Lonati	paola.catenaccio@unimi.it Elisabetta.Lonati@unimi.it
Marche	Elena Di Giovanni	elena.digiovanni@unimc.it
Piemonte	Virginia Pulcini Cristiano Furiassi	virginia.pulcini@unito.it cristiano.furiassi@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido Pietro Luigi Iaia	mariagrazia.guido@unisalento.it pietroluigi.iaia@unisalento.it
Sardegna	Michela Giordano	mgiordano@unica.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Elena Spandri	spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	sabrina.francesconi@unitn.it
Umbria	Annalisa Volpone	annalisa.volpone@unipg.it
Valle d'Aosta	Roberta Grandi	r.grandi@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori

Chiara Degano
Massimiliano Demata
Walter Giordano

Collegio dei Probiviri

Carla Dente
Daniela Guardamagna
Giovanni Iamartino

Spett.le A.I.A. – Segreteria Quote Associative
c/o Carocci Editore
S.p.A Corso Vittorio Emanuele II, 229
00186 Roma
riviste@carocci.it
Inviare il modulo anche ad: aiasegreteria@unict.it

MODULO B
Iscrizione all'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI ANGLISTICA
aiasegreteria@unict.it
Anno 2021

Nome _____ Cognome _____

Tipologia socio/a:

Settore scientifico disciplinare (SSD) _____

A. Socio/a di diritto

- Professore/ssa di 1^a fascia Professore/ssa di 2^a fascia Ricercatore/Ricercatrice RU (quota associativa € 75,00)
 Socio/a "senior" (quota associativa € 70,00)
 RTDb (quota associativa € 60,00)
 RTDa Assegnista dottore/ssa di ricerca (quota associativa € 50,00)
 Socio/a sostenitore/trice (quota associativa € 100,00)

B. Socio/a cultore/trice

- Dottorando/a Collaboratore/trice Esperto/a Linguistico/a (quota associativa € 50,00)
 Borsista a vario titolo Specialista di studi anglistici (quota associativa € 50,00)

(data di accettazione della domanda di iscrizione _____)

Incarichi istituzionali: Direttore/Direttrice di Dipartimento Coordinatore/Coordinatrice/Presidente CdS Coordinatore/Coordinatrice Corso di Dottorato
Prorettore/Prorettrice Direttore/Direttrice/Presidente Centro linguistico d'Ateneo Responsabile Erasmus di Dipartimento/Ateneo

Indirizzo accademico _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Acconsento alla pubblicazione dell'indirizzo e-mail accademico sul sito www.anglisti.it.

Indirizzo privato _____

_____ Tel _____
_____ Mobile _____ E-mail _____ Codice fiscale _____

- Desidero ricevere la rivista *Textus English Studies* in Italy al mio indirizzo privato accademico
- Provvedo al versamento dell'importo di € _____ a saldo della quota associativa per l'anno 2021 indicando nella causale la dicitura "**Quota AIA anno 2021**" tramite:

- Assegno bancario non trasferibile qui accluso intestato a Carocci editore S.p.A.;
- Conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A.;
- Bonifico bancario sul c/c 000001409096 Monte dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A

IBAN IT92C0103003301000001409096; Codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70;

Carta di credito n. _____ Scadenza _____
_____ CV2 (codice di tre cifre stampato sul retro della carta) _____

- Contestualmente al versamento della quota associativa invio il modulo anche alla segreteria AIA aiasegreteria@unict.it

Confermo di aver letto l'informativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Informativa ex art. 13 Regolamento Europeo 679/16. Si specifica che, per i dati conferiti per l'adesione all'associazione il Titolare del trattamento è A.I.A., Carocci Editore S.p.A. è responsabile del trattamento per l'effettuazione delle sole operazioni di pagamento.

Per i dati conferiti per la sottoscrizione dell'abbonamento alla rivista *Textus English Studies* Carocci Editore S.p.A. è titolare del trattamento dei dati.

Data _____ Firma (originale) _____

Attivazione opzione di delega permanente per l'addebito della quota associativa su carta di credito

Autorizzo la Segreteria Quote Associative ad addebitare annualmente alla carta di credito sopra indicata la quota associativa deliberata in sede di Assemblea. Questa autorizzazione potrà comunque essere da me revocata in qualsiasi momento inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla stessa Segreteria Quote Associative. Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della mia posizione nell'ambito dell'A.I.A. che comportino modifiche dell'importo della quota associativa e ogni eventuale variazione dei dati relativi alla mia carta di credito come sopra comunicati.

Data _____ Firma _____

(datare e apporre la firma se si desidera dare disposizione di addebito annuo automatico)

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI CAROCCI PER I SOCI CHE ATTIVANO LA DELEGA PERMANENTE

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA
ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) **Titolare del trattamento dei dati:**

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) **Responsabile del trattamento dei dati:**

Carocci editore Spa con sede in Roma – corso Vittorio Emanuele II , 229, in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità di iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento
AIA – Associazione Italiana di Anglistica
Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del Trattamento
Carocci editore Spa
Il Legale Rappresentante